



Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinamento scientifico
Giuliana Beschi

Coordinamento di redazione
Alessandro Pratesi

Consiglio di redazione
G. Beschi, A. Castelli, L. Dall'Oca,
M. Magnavini, M. Zanardi, S. Zanon

Comitato di esperti
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi,
S. Baruzzi, F. Boni, A. Bonghi,
A. Bortoletto, E. Bozza, B. Bravi,
M. Brisciani, P. Clementi,
G.M. Colombo, C. Corghi,
L. Dall'Oca, C. De Stefanis,
S. Dimitri, A. Di Vita, B. Garbelli,
A. Guerra, M.R. Gheido, P. Lacchini,
P. Meneghetti, M. Nicola,
M. Nocivelli, A. Pescari, M. Piscetta,
F. Poggiani, C. Pollet, R.A. Rizzi,
A. Scaini, S. Setti, L. Simonelli,
L. Sorgato, M. Taurino,
E. Valcarenghi, L. Vannoni,
F. Vollono, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero
G. Beschi, L. Dall'Oca, C. Gadda,
M. Magnavini, F. Toninelli,
M. Zanardi, G. Zanoni

Stampa
Tiber Spa
Via Industriale, 24/26
Rodengo Saiano (BS)
Tel. 030/6810155

Editore
Centro Studi Castelli S.r.l.
Via Bonfiglio, n. 33 - C.P. 25
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130 - Fax. 0376/770151
P. IVA e C.F. 01392340202
lunedì-venerdì
ore 9:00/13:00 - 14:30/17:00
Sito Web: WWW.RATIO.IT
Posta elettronica:
servizioclienti@gruppocastelli.com
Recapito Skype: servizioclientiratio

Iscrizione al Registro Operatori
della Comunicazione n. 3575
del 28.11.1995

Autorizzazione del Tribunale
di Mantova n. 2/2005
Periodico trimestrale,
spedizione in abbonamento postale

Chiuso per la stampa il 23.02.2024

RATIO Coop

Periodico fiscale, amministrativo e del lavoro dedicato alle cooperative

Sommario 1/2024

Opinione	- Modificato lo Statuto dei diritti del contribuente in applicazione della legge delega della riforma tributaria	3
Notizie in breve		4
Analisi organizzativa	- Sviluppo delle competenze soft per una crescita sostenibile	5

Fisco e contabilità

Imposte dirette	- Ammontare dei ristorni ai soci alla luce dei nuovi principi contabili	8
	- Agevolazioni per i premi di risultato come ristorni	14
	- Superbonus 110% per Onlus, ODV e APS	20
	- Novità per le compensazioni 2024	24
	- Comunicazione all'Agenzia Entrate delle erogazioni liberali ricevute	26
Accertamento	- Trasmissione semestrale dei dati sulle spese sanitarie	28
	- Semplificazione degli adempimenti fiscali	30
Iva	- Fatture per prestazioni sanitarie	34
	- Principali novità del modello Iva 2024	36
Bilancio	- Approvazione del bilancio	38

Diritto del lavoro

Agevolazioni	- Bonus lavoratrici madri	42
	- Agevolazioni per assunzione di beneficiari di ADI e SFL	46

Varie

Procedure concorsuali	- Cooperative sociali e liquidazione giudiziale	50
Finanziamenti	 - Iscrizione delle cooperative all'albo degli intermediari finanziari	54

Rubriche

Strumenti	- Numeri utili della cooperazione	56
------------------	-----------------------------------	-----------



João Vaz de Carvalho

João Vaz de Carvalho è un illustratore, pittore, artista a tutto tondo. Nato a Fundão, in Portogallo, nel 1958, cresce in una famiglia dove l'arte e la musica sono di casa. Rimane comunque un artista autodidatta, senza titoli accademici, ma che impara il mestiere a "bottega", lavorando per alcuni anni nello studio del pittore e scultore Vasco Berardo a Coimbra. Dal 1987 collabora con diverse gallerie d'arte ed espone in numerose mostre sia personali che collettive. Contemporaneamente lavora come illustratore per i principali giornali portoghesi ed ha pubblicato molti libri per bambini con editori di tutto il mondo. Il suo lavoro è segnato da un linguaggio figurativo molto particolare, surreale e ironico. «Ho un amico che dice che l'umorismo salva» dice Carvalho «e quindi io spero di essere salvato. Staremo a vedere... La verità è che ho deciso di vivere ogni giorno cercando di divertirmi il più possibile». E se si diverte João ci divertiamo anche noi, ammirando le sue scene caotiche e ricche di situazioni pronte a strappare un sorriso. Le sue opere hanno ricevuto anche molti riconoscimenti internazionali: nel 2005 ha vinto il concorso Ilustrarte (Portogallo); nel 2009 e nel 2011 ha vinto il Premio Penna d'Oro (Serbia); nel 2010 ha ricevuto una menzione d'onore al World Press Cartoon (Portogallo); nel 2011 ha vinto il concorso per illustratori di Tapirulan che aveva come tema la "Siesta".

Fabio Toninelli

In copertina

Titolo dell'opera:
"Ciao"

Tecnica: Acrilico su carta

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT

Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com

Indirizzo Skype: [servizioclientiratio](https://www.skype.com/it/people/servizioclientiratio)

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

I contenuti si intendono elaborati soltanto a scopo informativo e divulgativo. Si declina ogni responsabilità rispetto ad un utilizzo improprio del materiale.

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

*****Riproduzione vietata*****

Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - Fax 0376-770151 - privacy@gruppocastelli.com

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy

Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST

Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica



COMUNICAZIONE ALL'AGENZIA ENTRATE DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- PROFILI OPERATIVI

D.M. Economia Finanze 3.02.2021 - D.M. Economia Finanze 30.01.2018

Prov. Ag. Entrate 19.02.2021, n. 49889 - Prov. Ag. Entrate 9.02.2018, n. 34431

Per le Onlus, le associazioni di promozione sociale, le fondazioni e associazioni riconosciute aventi per scopo statutario la tutela, promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico e le fondazioni e associazioni riconosciute aventi per scopo statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, è prevista la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate, di una comunicazione contenente i dati relativi alle erogazioni liberali in denaro deducibili e detraibili, eseguite nell'anno precedente da persone fisiche.

A partire dall'anno d'imposta 2021, l'invio è divenuto obbligatorio da parte dei soggetti per i quali dal bilancio di esercizio, approvato nell'anno d'imposta cui si riferiscono i dati da trasmettere, risultano ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a un milione di euro. **A partire dall'anno d'imposta 2022 l'obbligo riguarda gli enti con ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a € 220.000.**

Le comunicazioni sono effettuate, in via telematica, entro il 16.03 con riferimento ai dati dell'anno precedente.

SCHEMA DI SINTESI

ENTI INTERESSATI	⇒	<ul style="list-style-type: none"> • Onlus comprese le cooperative sociali⁽¹⁾. • Associazioni di promozione sociale⁽¹⁾. • Fondazioni e associazioni riconosciute aventi per scopo statutario la tutela, promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico. • Fondazioni e associazioni riconosciute aventi per scopo statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, individuate con DPCM. • ETS⁽¹⁾. 		
ADEMPIMENTO	⇒	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione, per ciascun soggetto erogante, dei dati relativi a: <ul style="list-style-type: none"> .. ammontare delle erogazioni liberali in denaro deducibili e detraibili; .. eseguite nell'anno precedente da persone fisiche tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento tracciabili; .. con l'indicazione dei dati identificativi dei soggetti eroganti. ⇒ L'invio della comunicazione riguarda le erogazioni liberali effettuate da donatori continuativi⁽²⁾ che hanno fornito i propri dati anagrafici e dagli altri donatori qualora dal pagamento risulti il codice fiscale del soggetto erogante. ⇒ Con la medesima comunicazione deve essere trasmesso l'ammontare delle erogazioni liberali restituite nell'anno precedente, con l'indicazione del soggetto a favore del quale è stata effettuata la restituzione e dell'anno nel quale è stata ricevuta l'erogazione rimborsata. 	⇒	La comunicazione deve essere trasmessa all'Agenzia delle Entrate.
FINALITÀ	⇒	La comunicazione è finalizzata all'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata.		
ESCLUSIONI	⇒	Nelle comunicazioni non devono essere indicati i dati delle erogazioni effettuate da chi si è limitato a raccogliere le donazioni effettivamente operate da altri soggetti.		
TERMINE	⇒	Le comunicazioni devono essere effettuate, in via telematica, entro il 16.03 dell'anno successivo a quello di riferimento.		

Note

⁽¹⁾Le disposizioni in tema di detrazioni e deduzioni per erogazioni liberali di cui agli artt 83 e 102, c. 1, lett. e), f) e g) del D. Lgs. 117/2017 si applicano in via transitoria a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31.12.2017 e fino al periodo d'imposta di entrata in vigore delle disposizioni di cui al titolo X, alle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale iscritte negli appositi registri, alle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla L. 266/1991, e alle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano previsti dall'art. 7 della L. 383/2000. Le disposizioni richiamate si applicano, a decorrere dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore (ossia dal 24.11.2021), agli enti del Terzo settore iscritti nel medesimo Registro (art. 104 D. Lgs. 117/2017 come modificato dal D.L. 73/2022).

⁽²⁾L'espressione "donatori continuativi" individua i donatori "fidelizzati" che donano in maniera ricorsiva, a nulla rileva il sistema di versamento utilizzato dal donatore. La ratio dell'inserimento di questa espressione, nel D.M. Economia e Finanze 3.02.2021, con la specifica "che hanno fornito i propri dati anagrafici e dagli altri donatori qualora dal pagamento risulti il codice fiscale del soggetto erogante", è quella di agevolare i soggetti individuati da tale decreto prevedendo l'obbligo di comunicazione per quei donatori di cui gli stessi abbiano a disposizione i dati necessari a consentire la precompilazione della dichiarazione (Faq Ag. Entrate).

PROFILI OPERATIVI

TRASMISSIONE
DEI DATI

Invio obbligatorio	A partire dall'anno d'imposta 2021	Nei confronti dei soggetti per i quali dal bilancio di esercizio, approvato nell'anno d'imposta cui si riferiscono i dati da trasmettere, risultano ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a € 1.000.000 .
	A partire dall'anno d'imposta 2022	Nei confronti dei soggetti per i quali dal bilancio di esercizio, approvato nell'anno d'imposta cui si riferiscono i dati da trasmettere, risultano ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a € 220.000 .

- L'invio dei dati resta **facoltativo per i soggetti** i cui ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate **rimangono al di sotto delle soglie esposte**.

MODALITÀ
DI TRASMISSIONE

- Gli enti effettuano le comunicazioni utilizzando il servizio telematico **Entratel o Fisconline** in relazione ai requisiti da essi posseduti per la trasmissione telematica delle dichiarazioni.
- Al fine della trasmissione telematica devono essere utilizzati i prodotti software di controllo resi disponibili gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate.
- Gli stessi soggetti possono avvalersi, per la trasmissione dei dati, degli **intermediari abilitati**.

SANZIONI

- Con riferimento alle comunicazioni per le quali l'adempimento è facoltativo, non sono applicabili le sanzioni di cui all'art. 3, c. 5-bis D. Lgs. 21.11.2014, n. 175.
 - A meno che l'errore nella comunicazione dei dati non determini un'**indebita fruizione di detrazioni o deduzioni** nella dichiarazione precompilata.
- L'art. 3, c. 5 bis del D. Lgs. 175/2014 prevede che in caso di omessa, tardiva o errata trasmissione dei dati si applica la **sanzione di € 100 per ogni comunicazione**, con un massimo di € 50.000.
- Nei casi di errata comunicazione dei dati la sanzione non si applica se la trasmissione dei dati corretti è effettuata entro i 5 giorni successivi alla scadenza, ovvero, in caso di segnalazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, entro i 5 successivi alla segnalazione stessa. Se la comunicazione è correttamente trasmessa entro 60 giorni dalla scadenza prevista, la sanzione è ridotta a un terzo con un massimo di € 20.000.

OPPOSIZIONE
ALL'INSERIMENTO
DEI DATI
IN DICHIARAZIONE

- L'opposizione all'inserimento nella dichiarazione precompilata dei dati relativi alle erogazioni liberali può essere esercitata dal contribuente con le seguenti modalità:
 - .. comunicando l'opposizione **direttamente al soggetto destinatario** dell'erogazione liberale **al momento di effettuazione dell'erogazione stessa o comunque entro il 31.12** dell'anno in cui l'erogazione è stata effettuata;
 - .. comunicando l'opposizione **all'Agenzia delle Entrate, dal 1.01 al 20.03 dell'anno successivo** a quello di effettuazione dell'erogazione; in tal caso devono essere fornite le informazioni contenute nel modello fac-simile pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate [\(🔗\)](#).
- La comunicazione dell'opposizione deve essere trasmessa all'Agenzia delle Entrate debitamente sottoscritta, unitamente alla copia di un documento di identità, inviando una e-mail all'indirizzo "opposizioneuilizzoerogazioniliberali@agenziaentrate.it" oppure inviando un fax al numero 0650762650.

ISCRIZIONE DELLE COOPERATIVE ALL'ALBO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- APPROFONDIMENTI

Artt. 106 e 112 D. Lgs. 1.09.1993, n. 385 - Artt. 2511 e seguenti c.c. - Art. 3, c. 8 D.L. 30.12.2023, n. 215

Ai sensi dell'art. 106 D. Lgs. 385/1993 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), la concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico, effettuata sotto qualsiasi forma, è riservata agli intermediari finanziari autorizzati, che siano iscritti in apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia. Tali intermediari, oltre a quanto detto, possono effettuare, a determinate condizioni, ulteriori attività, tra cui l'emissione di moneta elettronica, la prestazione di servizi di pagamento o di investimento ed ulteriori attività eventualmente consentite dalla legge, nel rispetto delle disposizioni dettate da Banca d'Italia.

Con riferimento all'ambito cooperativo, tale disposizione merita di essere coordinata con una disciplina di tipo particolare, prevista per le cooperative che concedono finanziamenti esclusivamente nei confronti dei propri soci e che risultino in attività alla data del 1.01.1996. L'art. 112, c. 7, in effetti, concede a dette cooperative, in attesa di un riordino complessivo degli strumenti di intermediazione finanziaria, la possibilità di continuare la propria attività, pur in assenza della predetta iscrizione, qualora l'entità dei prestiti concessi non sia superiore a € 15 milioni, che l'importo unitario dei singoli finanziamenti non sia superiore a € 20.000 e che i finanziamenti accesi siano concessi a condizioni maggiormente favorevoli rispetto a quelle mediamente applicate dal mercato.

La disciplina illustrata ha carattere transitorio: per effetto di quanto previsto dall'art. 3, c. 8 D.L. 215/2023 (c.d. provvedimento "milleproroghe"), l'efficacia della disposizione è stata ulteriormente prorogata al 31.12.2024.

SCHEMA DI SINTESI

<p>ESERCIZIO DI ATTIVITÀ FINANZIARIA</p>	<p>⇒ L'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico è riservata agli intermediari finanziari autorizzati, iscritti in apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.</p>
<p>ALTRI SOGGETTI OPERANTI NELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTI</p>	<p>⇒ Fermo restando l'esercizio prevalente dell'attività di garanzia, i confidi iscritti nell'albo possono concedere altre forme di finanziamento sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 106, c. 1 D. Lgs. 385/1993.</p>
	<p>⇒ I soggetti diversi dalle banche, già operanti alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 385/1993 i quali, senza fine di lucro, raccolgono tradizionalmente in ambito locale somme di modesto ammontare ed erogano piccoli prestiti possono continuare a svolgere la propria attività, in considerazione del carattere marginale della stessa, nel rispetto delle modalità operative e dei limiti quantitativi determinati dal CICR.</p>
	<p>⇒ Possono inoltre continuare a svolgere la propria attività, senza obbligo di iscrizione nell'albo di cui all'art. 106, a determinate condizioni, gli enti e le società cooperative costituiti entro il 1.01.1993 tra i dipendenti di una medesima amministrazione pubblica.</p>
	<p>⇒ In via transitoria e fino al 31.12.2024 (per effetto del differimento disposto dal provvedimento c.d. "milleproroghe" di fine 2023) possono continuare a svolgere la propria attività, senza obbligo di iscrizione nell'albo di cui all'art. 106, le società cooperative esistenti alla data del 1.01.1996 e le cui azioni non siano negoziate in mercati regolamentati, che concedono finanziamenti sotto qualsiasi forma esclusivamente nei confronti dei propri soci, nel rispetto di alcuni limiti quantitativi.</p>

APPROFONDIMENTI

INTERMEDIARI FINANZIARI*Art. 106 D. Lgs. 385/1993*

- L'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma è riservato agli intermediari finanziari autorizzati, iscritti in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.
- Oltre a tale attività, gli intermediari finanziari possono:
 - .. emettere moneta elettronica e prestare servizi di pagamento a condizione che siano a ciò autorizzati ai sensi dell'art. 114-quinquies, c. 4 D. Lgs. 385/1993, e iscritti nel relativo albo, oppure prestare solo servizi di pagamento a condizione che siano a ciò autorizzati ai sensi dell'art. 114-novies, c. 4 D. Lgs. 385/1993 e iscritti nel relativo albo;
 - .. prestare servizi di investimento se autorizzati ai sensi dell'art. 18, c. 3 D. Lgs. 24.02.1998, n. 58;
 - .. esercitare le altre attività a loro eventualmente consentite dalla legge nonché attività connesse o strumentali, nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Banca d'Italia.
- Il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Banca d'Italia, specifica il contenuto delle attività indicate, nonché in quali circostanze ricorra l'esercizio nei confronti del pubblico.

COOPERATIVE TRA DIPENDENTI DI UNA MEDESIMA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA*Art. 112, c. 7, periodo 2°
D. Lgs. 385/1993*

- Possono continuare a svolgere la propria attività, senza obbligo di iscrizione nell'albo di cui all'art. 106, gli enti e le società cooperative costituiti entro il 1.01.1993 tra dipendenti di una medesima amministrazione pubblica, già iscritti nell'elenco generale di cui all'art. 106 D. Lgs. 1.09.1993, n. 385, vigente alla data del 4.09.2010, ove si verifichino le condizioni di cui all'art. 2 del decreto del Ministro del Tesoro del 29.03.1995.
- Il relativo statuto deve prevedere che:
 - .. la compagine sociale sia costituita esclusivamente da dipendenti pubblici in servizio;
 - .. i fondi raccolti vengano impiegati esclusivamente per fini mutualistici nell'ambito sociale, entro il limite del quinto cedibile per ciascun dipendente.
 - .. i fondi non destinati a tale scopo devono essere investiti in titoli di stato, obbligazioni e depositi bancari, quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari;
 - .. l'amministrazione pubblica da cui i soci dipendono approvi lo statuto dell'ente o società cooperativa e nomini almeno un proprio rappresentante nel consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale della società medesima;
 - .. almeno la 5ª parte degli utili netti annuali sia destinata all'aumento del patrimonio ovvero di fondi equivalenti.
- La raccolta tra i dipendenti pubblici non può comunque avvenire con strumenti "a vista" o collegati all'emissione o alla gestione di mezzi di pagamento.

COOPERATIVE CHE EROGANO FINANZIAMENTI IN FAVORE DEI PROPRI SOCI*Art. 112, c. 7, ultimo periodo
D. Lgs. 385/1993*

- In attesa di un riordino complessivo degli strumenti di intermediazione finanziaria, e comunque non oltre il 31.12.2016⁽¹⁾, possono continuare a svolgere la propria attività, senza obbligo di iscrizione nell'albo di cui all'art. 106, le società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, esistenti alla data del 1.01.1996 e le cui azioni non siano negoziate in mercati regolamentati, che concedono finanziamenti sotto qualsiasi forma esclusivamente nei confronti dei propri soci, a condizione che:
 - .. non raccolgano risparmio sotto qualsivoglia forma tecnica;
 - .. il volume complessivo dei finanziamenti a favore dei soci non sia superiore a € 15 milioni;
 - .. l'importo unitario del finanziamento sia di ammontare non superiore a € 20.000;
 - .. i finanziamenti siano concessi a condizioni più favorevoli di quelli presenti sul mercato.

Nota⁽¹⁾

Ai sensi dell'art. 3, c. 8 D.L. 215/2023, le disposizioni ivi previste continuano ad applicarsi fino al **31.12.2024**.